

TRASPORTI & POLEMICHE IL COMITATO IN SCENA

Alta velocità, i pendolari all'attacco «Investiamo le risorse per nuovi treni»

SE NON VENISSE realizzato il sottoattraversamento della Tav a Firenze, le risorse risparmiate potrebbero essere utilizzate non solo per il nuovo tracciato di superficie, ma anche nel trasporto ferroviario regionale e fiorentino, recuperando le fermate e le piccole stazioni cancellate nell'accordo del 2011 e acquistando nuovi treni regionali per i pendolari. Questo quanto dichiarato dal Comitato Valdarno Direttissima, che per bocca del suo portavoce Maurizio Da Re, si è inserito in un dibattito sovra comunale e addirittura sovra regionale, legato alla costruzione del tunnel ferroviario del capoluogo toscano. Opera strettamente connessa anche all'arrivo, a Santa Barbara, delle terre della Tav. Le recenti esternazioni del sindaco di Firenze Dario Nardella e di Graziano

Del Rio, autorevole esponente del Governo Renzi, hanno posto più di un dubbio sulla prosecuzione dei lavori e sulla centralità del progetto. Come ha ricordato Da Re, i pendolari si sentono direttamente coinvolti in questa discussione poiché sono fra le principali «vittime» delle Freccie e degli Italo sulla linea Direttissima. Il Comitato ha voluto ricordare che non esiste alcun rischio di perdere l'Alta Velocità a Firenze, senza tunnel, poiché dal 2009 l'Alta Velocità attraversa Firenze e si ferma a Santa Maria Novella, ma anche a Campo di Marte, dove attualmente hanno la fermata una ventina tra Frecciargento e Frecciabianca. «Le interferenze fra treni AV e treni regionali – ha aggiunto l'associazione – si registrano a Firenze Rovezzano, sulla Direttissima Firenze-Ro-



PROTESTE Senza pace

ma, dove c'è il vero 'tappo', e il tunnel non servirebbe a nulla, perché è previsto a valle, all'altezza delle Cure». La separazione dei flussi fra treni dell'Alta Velocità e Regionali è vista comunque negativamente dal Valdarno, in quanto è legata allo spostamento dei pendolari dalla Direttissima alla linea Lenta-Storica».

